



1998 | TORINO | ITALIA

WHEN TEXTILE BECOMES ITALIAN LIFESTYLE

BILANCIO SOSTENIBILITÀ 2023

INDICE

Lettera agli stakeholder

1. Chi siamo

1.1 l'Opificio: una storia di tradizioni familiari

1.2 I nostri prodotti

1.3 I valori del nostro "fare impresa"

2. La sostenibilità per l'Opificio

2.1 Slow Fiber: il nostro approccio alla sostenibilità

2.2 Analisi di materialità

2.3 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile

3. PULITO: gli aspetti ambientali della sostenibilità

3.1 Materie prime

3.2 Energia ed emissioni

3.3 Gestione responsabile e valorizzazione degli scarti

4. GIUSTO: gli aspetti sociali della sostenibilità

4.1 La cura per le persone

4.2 La valorizzazione delle persone

5. BUONO: gli aspetti economici della sostenibilità

5.1 Filiera km 0

5.2 Approccio circolare alla gestione operativa

5.3 l'Opificio e le radici territoriali

6. BELLO, SANO E DUREVOLE: la centralità del prodotto

6.1 Qualità superiore e durabilità nel tempo

6.2 Salubrità e sicurezza dei prodotti

6.3 Archivio Eventi e Saloni: celebrare il prestigio de l'Opificio

Nota metodologica

Dettaglio dei dati

Indice GRI

Glossario

LETTERA AGLI STAKEHOLDER

Con piacere vi presento il nostro primo Bilancio di Sostenibilità per l'anno 2023, un documento che non è solo il riflesso del nostro impegno verso un modello di business più sostenibile, ma anche un ritratto dell'evoluzione stilistica del nostro brand, l'Opificio, sempre in dialogo con il mondo che ci circonda.

Nel corso del 2023, non ci siamo limitati a confermare il nostro impegno per la sostenibilità, ma abbiamo anche rafforzato la nostra visione creativa, ispirandoci allo spirito del tempo e interpretandolo attraverso il nostro stile unico. I tessuti e i velluti che creiamo sono frutto di un processo continuo di ricerca e sperimentazione, una vera e propria conversazione con la nostra comunità di designer, architetti, clienti e partner, che ci permette di anticipare le tendenze e, allo stesso tempo, di lasciare un segno distintivo nella cultura del design tessile.

Abbiamo lavorato con dedizione per sviluppare collezioni che rappresentano non solo la nostra identità, ma anche l'evoluzione di un gusto che unisce tradizione e innovazione. L'obiettivo è sempre quello di offrire prodotti che incarnino l'eccellenza del Made in Italy, il rispetto per l'ambiente e una visione estetica che sia capace di parlare al cuore delle persone, offrendo un'esperienza sensoriale unica.

Il nostro impegno verso la sostenibilità ambientale, sociale e di governance è andato di pari passo con la nostra crescita stilistica. Abbiamo continuato a investire in processi produttivi che rispettino l'ambiente, a selezionare materiali di alta qualità e a promuovere una cultura aziendale basata sulla responsabilità e sul benessere dei nostri collaboratori. L'adesione a standard di riferimento internazionali testimonia il nostro desiderio di comunicare in modo trasparente e accurato il percorso che stiamo compiendo anche come soci fondatori di Slow Fiber, la rete di Slow Food che raccoglie le aziende virtuose del settore.

Nonostante le incertezze che caratterizzano i tempi in cui viviamo, il nostro impegno rimane fermo: continuiamo a navigare con coraggio e determinazione, pronti a deviare la rotta quando necessario, ma sempre guidati dai nostri valori e dalla nostra visione. Crediamo che la capacità di interpretare il cambiamento e di trasformarlo in opportunità sia la chiave per costruire un futuro sostenibile, non solo per il nostro brand, ma per tutti coloro che condividono con noi questa avventura.

Desidero ringraziare tutti voi – dai nostri dipendenti ai clienti, dai partner ai fornitori – per la fiducia e il supporto che ci avete dimostrato. È grazie a voi se oggi possiamo continuare a evolvere, mantenendo viva la nostra identità e affrontando ogni sfida con la consapevolezza che la vera forza risiede nella capacità di rimanere fedeli a sé stessi, anche in un mondo in costante cambiamento.

Questo Bilancio è un invito a partecipare al nostro viaggio, a condividere i nostri successi, le nostre sfide e la nostra visione per il futuro. Insieme, possiamo continuare a crescere, interpretando lo spirito del tempo e creando un mondo dove bellezza e sostenibilità siano parte di un unico racconto.

Paola Bertoldo

1. CHI SIAMO

1.1 l'Opificio: una storia di tradizioni familiari

Opificio Serico Fiorentino S.r.l., con il suo marchio commerciale "l'Opificio" (di seguito "l'Opificio" o l'"azienda" o "società"), nato nel 1998, è un'attività manifatturiera virtuosa e leale, che fin dalla sua fondazione ha come missione quella di creare, con competenza, rigore e correttezza, collezioni uniche e di alta gamma per l'arredamento tessile, che rappresentino i valori del Made in Italy e del luogo in cui l'Opificio fonda le sue radici: il Piemonte, una regione colma di eleganza, storia, cultura e ricchezza mai ostentata.

Il legame tra l'Opificio e il Piemonte è magnetico e indissolubile, fonte di stimoli creativi continui e raffinati.

***I TESSUTI D'ARREDO l'Opificio SONO ESPRESSIONE DI QUALITÀ,
HERITAGE FAMILIARE E TANTA PASSIONE***

Un'azienda familiare che lavora e crea nuove tendenze, portando avanti una tradizione centenaria, ogni giorno con passione, e intrecciando le diverse competenze: la professionalità di Paola, la fantasia di Barbara e l'organizzazione di Federico assicurano al cliente un servizio di eccellente qualità, etica e continuità.

Così, dalla lavorazione di pregiatissime fibre tessili, nascono tessuti e velluti per l'arredo prestigiosi ed unici, che rispecchiano un'idea di estetica fondata su cultura, eleganza e armonia, con un'attenzione particolare all'uso del colore per l'arredo degli interni.

Inoltre, l'Opificio fornisce servizi di Interior Design di eccellenza, responsabili e sostenibili per l'ambiente e per il contesto sociale nel quale sono realizzati.

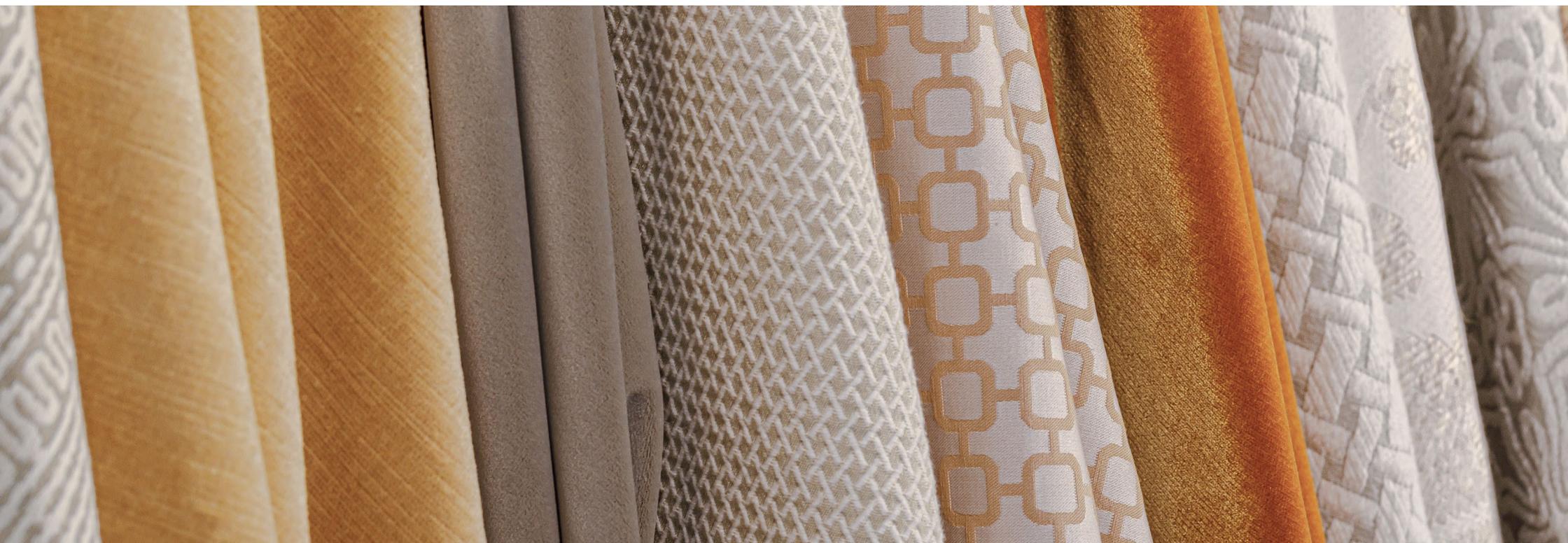


1. CHI SIAMO

1.2 I nostri prodotti

Le collezioni di tessuti e velluti l'Opificio sono realizzate con **fibre naturali** sapientemente lavorate e impreziosite con dettagli e decori unici. Ogni creazione firmata "l'Opificio" viene tagliata e cucita con tecniche sartoriali antiche, tipiche della qualità e dell'artigianato tessile 100% made in Italy.

Parlare di Made in Italy vuol dire selezionare solo **filati certificati** di alta qualità per creare tessuti, velluti ed arredo tessile curati nei minimi dettagli, nel pieno rispetto della tradizione dell'alto artigianato italiano. Un processo lungo e delicato, necessario a dare vita a tessuti e velluti preziosi.



LE COLLEZIONI L'OPIFICIO DI TESSUTI, VELLUTI, TRAPUNTINI, CUSCINI E ARREDAMENTO TESSILE SONO AMBASCIATRICI DEL LIFESTYLE ITALIANO IN TUTTO IL MONDO

I TESSUTI

l'Opificio offre una vasta gamma di tessuti realizzati su misura e pensati per un arredamento tessile per interni elegante, personale e raffinato.

Tessuti per il rivestimento di **divani**, per **cuscini**, per **tendaggi** e **complementi d'arredo**, presentano varianti colore sofisticate e contemporanee, che, unite alla piacevole consistenza al tatto, trasformano l'arredamento tessile in una vera e propria esperienza sensoriale.

Le collezioni di tessuti italiani "l'Opificio" sono il risultato di un **attento processo di lavorazione**, curato in ogni dettaglio, a partire dalla selezione delle fibre migliori.

COTONE, tenace e robusto, adatto a realizzare complementi d'arredo eleganti ed originali

LANA, morbida e resistente a muffe e batteri, consigliata per un arredo caldo ed accogliente

LINO, antico, robusto ed ipoallergenico, ideale per tessuti freschi e ricchi di personalità

VISCOSA, rinomata per caratteristiche di morbidezza e lucentezza, rende l'arredamento luminoso e brillante

TIPOLOGIE DI TESSUTO JACQUARD

BROCCATO, BROCCATELLO

DAMASCO, DAMASCATO

GOBELIN

LAMPASSO

ARREDO STILE ALPINO tessuti caldi e avvolgenti



ARREDO ESTIVO E MARE in misto lino



ARREDAMENTO CONTRACT per l'arredo di hotel, alberghi, teatri e rivestimenti nautici

I VELLUTI

I velluti l'Opificio sono tessuti **pregiati e versatili**, in grado di valorizzare ogni tipo di ambiente regalando **intensità e sensualità**. Possono essere prodotti con tutti i tipi di fibre naturali (seta, cotone, lino e lana) e sintetiche (soprattutto poliestere, acetato, nylon e viscosa). Le fibre di cui è composto e la densità del pelo determinano **morbidezza e resistenza** del velluto. In particolare, l'Opificio realizza i propri velluti unicamente con fibre naturali, come:

SETA, per un arredo tessile prezioso

COTONE, per un aspetto più opaco ma molto resistente (resistenza Martindale superiore a 100.000)

LINO, risultato di lunghi e speciali processi di finitura per ottenere colori molto intensi

KID-MOHAIR, robusto ed ignifugo, realizzato a partire da una fibra preziosa



I CUSCINI E L'ARREDO LETTO

Le collezioni di **cuscini** "l'Opificio", piccoli gioielli di squisita fattura, contano **più di 300 modelli** originali pensati e realizzati su misura dai designer e dalle esperte sarte dell'atelier, che si prendono cura di ogni dettaglio, dalla progettazione alla sartoria, mescolando tradizione e creatività.

Unavasta gamma di cuscini di design, **decorativi** e **d'arredamento** per il letto ed il divano, realizzati in fibre quali cotone, seta, lino e velluto, consentono di esprimere uno stile estremamente personale, mentre le soluzioni contract in tessuto ignifugo, che rispetta i più elevati standard di sicurezza, consentono di arredare con stile, unendo design e funzionalità.

L'espressione dell'altissima qualità e della cura del lavoro sartoriale prende forma nel servizio di realizzazione su misura.

l'Opificio firma, inoltre, collezioni per l'**arredo letto** esclusive e confortevoli: copriletti, trapuntini, plaid e biancheria letto, realizzati **senza formaldeide**, raccontano la storia di una lunga tradizione tessile, 100% Made in Italy e di alta qualità. L'esperienza del team creativo guida i clienti alla scelta dei **tessuti**, delle **tonalità** e dei **decori** perfetti per realizzare un arredo letto personalizzato, che permetta di godere di un riposo confortevole e rigenerante.

L'eccellenza dell'arte sartoriale si rivolge anche alle soluzioni per l'industria contract.



I COMPLEMENTI D'ARREDO

I complementi d'arredo l'Opificio sono elementi creati per donare stile e personalità agli interni.

Pouf, tendaggi, materassi decorativi e tappeti sono pensati per arredare i living e le zone relax e ogni ambiente.

La gamma comprende anche collezioni uniche di **carta da parati** di lusso, per rivestire le pareti degli interni con un tocco sofisticato.

Così come tutti i prodotti, anche i complementi d'arredo sono lo specchio della **tradizione** italiana, che prende forma nella ricerca di materiali di primissima qualità e nelle tecniche di lavorazione dei tessuti, uniche e ricche di dettagli.

Realizzare complementi di lusso per l'arredo vuol dire creare prodotti che conquistano i sensi e affascinano al solo sguardo, gioielli di eleganza e lusso che arricchiscono l'ambiente e ne valorizzano lo stile.



1. CHI SIAMO

1.3 I valori del nostro “fare impresa”

L'adozione, da parte di ogni persona in azienda, di regole, prassi e **valori condivisi**, in materia di **etica, responsabilità sociale e rispetto dell'ambiente**, guidano quotidianamente il nostro comportamento.

Pertanto, l'Opificio ha scelto di formalizzare in un documento aziendale, il **Codice Etico**, l'insieme dei valori fondamentali e delle regole di condotta che orientano le azioni di tutti coloro che concorrono alla realizzazione della mission aziendale e sociale, nel pieno rispetto delle leggi e delle regolamentazioni vigenti nei Paesi in cui opera.

Il Codice Etico si ispira ai valori fondamentali esposti nelle linee guida internazionali in tema di diritti umani e responsabilità sociale dell'impresa quali, a titolo di esempio, la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, i principi del Global Compact delle Nazioni Unite e gli Women's Empowerment Principles dell'ONU.

I principi sanciti dal Codice Etico costituiscono un riferimento all'interno del quale i collaboratori dell'Azienda, interni ed esterni, sono invitati ad agire ed a collaborare per realizzare prodotti e servizi con la passione che li accomuna.

Il rispetto di leggi, norme e regolamenti nazionali ed internazionali, così come il rispetto delle buone pratiche, specialmente in materia etica, sociale e ambientale, è il prerequisito indispensabile per la credibilità del nostro operato.

Il Codice Etico è disponibile, in italiano ed inglese, sul sito Internet lopificio.it.

I NOSTRI PRINCIPI

RISPETTO DELLE PERSONE

l'Opificio riconosce la centralità e l'importanza della persona e di un gratificante e soddisfacente svolgimento della sua personalità nei luoghi di lavoro, dell'apporto di ogni singolo individuo, nella condivisione delle competenze individuali (art. 2 e 4 della Costituzione Italiana); per questo si impegna a garantire un ambiente di lavoro in grado di tutelare e valorizzare ogni singola persona, senza discriminazioni dirette o indirette, fondate su ragioni di carattere sindacale, politico, religioso, razziale, di lingua o di sesso, riconoscendo l'assoluto valore dei principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana, e si rifiuta inoltre di instaurare trattative o conferire incarichi a partner che violino tali principi.

CORRETTEZZA

l'Opificio rispetta ogni forma di lecita concorrenza, non mette in atto pratiche di concorrenza sleale e si impegna a svolgere trattative commerciali nel rispetto delle prerogative altrui, senza omettere o falsificare dati, documenti o altre informazioni utili per conseguire un indebito vantaggio concorrenziale sui propri concorrenti, ritenendo che solo la qualità dei propri prodotti possa determinare la crescita del proprio mercato.

Tutte le persone che agiscono per conto della società sono tenute a comportarsi con correttezza, imparzialità e onestà, astenendosi dal perseguire attività personali che possano dare luogo a un conflitto con gli interessi della medesima.

LEGALITÀ

l'Opificio, a tutela della capacità di generare valore e della reputazione aziendale, imposta la propria organizzazione sul rispetto della legge e dei principi della trasparenza finanziaria e della buona amministrazione e si impegna a rispettare tutte le procedure contabili e finanziarie per evitare irregolarità, illegittimità e violazione delle normative specifiche, con particolare riferimento a quanto previsto in tema di riciclaggio, ricettazione ed utilizzo di denaro o beni di dubbia provenienza.

L'azienda si attiene ai più alti standard di integrità ed al rispetto dei diritti di proprietà intellettuale, compresi brevetti, marchi e copyright.

RISPETTO DELL'AMBIENTE

l'Opificio promuove una cultura rispettosa dell'ambiente per tutelare la crescita e la salute delle persone e creare migliori condizioni per il futuro delle nuove generazioni, in conformità a quanto previsto dall'articolo 9 e 32 della Costituzione Italiana e dagli art. 11 e 191 s. TFUE.

L'azienda pone la tutela ambientale come criterio fondamentale della scelta di tecnologie, programmi e strategie aziendali, prevenendo l'inquinamento in ogni sua forma e valutando gli impatti ambientali del proprio prodotto.

La produzione non utilizza pelli, pellicce o quant'altro possa provocare inutili sofferenze ad animali, adottando altresì il principio delle 4 R: Riduzione all'origine dei rifiuti, Riutilizzo dei materiali, Riciclo dei materiali ancora utilizzabili e Recupero, sia in termini di materia che di energia.

l'Opificio crede che la tutela dell'ecosistema non possa prescindere da una informazione corretta e di un adeguato coinvolgimento delle persone, per questo si impegna a promuovere la propria attività in modo attendibile, obiettivo e sincero.

DISCREZIONE

l'Opificio rispetta la privacy di tutti i suoi portatori di interesse primari quali dipendenti, fornitori e clienti, impegnandosi a tutelarne la riservatezza ed a non utilizzare in maniera impropria i dati personali degli stessi.

Agli stessi portatori di interesse è richiesto di agire nel rispetto degli obblighi di riservatezza che l'azienda si assume nei confronti dei terzi ed a non utilizzare informazioni riservate di cui sia venuto a conoscenza durante l'esercizio della sua attività lavorativa per scopi estranei all'attività lavorativa stessa.

2. LA SOSTENIBILITÀ PER L'Opificio

2.1 Slow Fiber: il nostro approccio alla sostenibilità

Sin dalla sua fondazione, l'Opificio ha condiviso, nei propri obiettivi aziendali, quello di essere un'azienda attenta alla sostenibilità. Un'attenzione particolare nei confronti dell'ambiente e delle persone, che si riverbera sia sulla scelta delle **materie prime** e delle modalità di **produzione**, sia su un concetto di beni di lusso intesi come prodotti di **qualità superiore e durevoli** nel tempo, lontani dall'idea di "fast use".

Rappresentare il cambiamento positivo attraverso un processo produttivo sostenibile: è con questo obiettivo che l'Opificio ha deciso, insieme ad altre aziende della filiera tessile, di unirsi a Slow Food nella creazione di **Slow Fiber**.



Presentata il 23 settembre 2022 in occasione del Salone del Gusto-Terra Madre, Slow Fiber si pone l'obiettivo di divulgare la conoscenza dell'impatto che i prodotti tessili hanno sull'ambiente, sui lavoratori della filiera e sulla salute dei consumatori, per diffondere in tutti gli abitanti del Pianeta una nuova etica e cultura del vestire e dell'arredare.

Entrando a far parte di questo network di aziende virtuose, l'Opificio si fa così portavoce dei valori definiti dal Manifesto di Slow Fiber, impegnandosi concretamente ogni giorno a renderli sempre più reali e divenendo promotrice di un cambiamento positivo.

Slow Fiber applica i concetti essenziali di piacere e qualità ad una primaria necessità dell'essere umano: quella di vestirsi e di arredare la propria casa secondo i propri gusti e la propria personalità.

La **bellezza** è un canone non solamente estetico e richiede rispetto dei diritti altrui, unito alla **salvaguardia** dell'ambiente; pertanto, deve includere valori profondi: è bello ciò che è **SANO, BELLO, PULITO, DUREVOLE, BUONO e GIUSTO**, quali caratteristiche di sostenibilità della filiera tessile attraverso la quale è realizzato il prodotto che utilizziamo.



Pulito

Lavoriamo e produciamo seguendo metodologie che ci portano a diminuire quanto più possibile l'impatto sull'ambiente.

Siamo promotori di filiere tessili responsabili e sostenibili attente al risparmio energetico e all'utilizzo di materiali a basso impatto ambientale, alla gestione corretta dei rifiuti e al riutilizzo degli stessi, ove possibile attraverso logiche di economia circolare.

Pulito significa scegliere di lavorare con fibre provenienti da allevamenti e coltivazioni certificate a livello internazionale o con fibre artificiali e sintetiche prodotte in maniera sostenibile.



Giusto

Crediamo nelle persone, ci impegniamo per garantire il benessere e la valorizzazione di ogni individuo e consideriamo la sua professionalità come una risorsa imprescindibile.

Rispettiamo e tuteliamo le persone, evitando qualsiasi tipo di discriminazione e considerando la diversità una fonte di arricchimento.

Giusto è l'impegno quotidiano che ogni azienda persegue attraverso lo sviluppo della cultura della sostenibilità, rispettando i valori e le regole del settore tessile dal punto di vista etico.



Sano

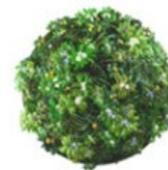
Sano significa porre attenzione e rispetto per le persone, estendendo questo valore dalla produzione alla realizzazione del prodotto finale, al fine di tutelare la salute dei nostri lavoratori, dei consumatori e dell'ambiente.

Equivale a garantire ambienti predisposti per assicurare comodità, sicurezza e salubrità a tutte le persone che vi lavorano.

Lavoriamo con processi e prodotti di cui viene certificata l'origine e la misurazione, utilizzando materie prime rispettose della tracciabilità.

Scegliamo di produrre senza materie nocive nel pieno rispetto delle normative vigenti.

Abbiamo messo in atto programmi volti alla progressiva riduzione delle sostanze chimiche dannose in tutte le fasi.



Bello

Un prodotto tessile può avere un'alta qualità estetica senza rinunciare al rispetto dell'ambiente e dell'uomo.

Crediamo che la scelta etica della sostenibilità possa coesistere con l'estetica del prodotto finito e che la ricerca del bello in tutte le sue forme possa essere realizzata in modo sostenibile ed inclusivo.

È bello ciò che è esteticamente appagante, se racconta una storia, se sa far emozionare ed esprime la conoscenza e la cultura del "saper fare" tramandata da generazioni.

Bello è anche ciò che è reale espressione del contesto culturale e sociale in cui viviamo, così come dei mercati che intendiamo raggiungere con i nostri prodotti.



Buono

Buono è il modello industriale e produttivo che vogliamo rappresentare, scegliendo e promuovendo fornitori e partner che condividono i medesimi valori di filiera valorizzando il territorio di origine cui siamo profondamente legati.

Buono significa quindi per noi operare quotidianamente nel rispetto delle persone e dell'ambiente, dimostrando che è possibile basare il proprio lavoro sulla qualità, la circolarità e la dignità.



Durevole

È durevole ciò che è senza tempo e si contrappone ai concetti di fast use, fast fashion e fast interiors, mirando a promuovere un consumo consapevole e sostenibile.

È durevole ciò che può essere reinventato e riciclato, allungandone il ciclo di vita per limitare gli sprechi ed il conseguente inquinamento.

Prestiamo la massima attenzione alla qualità del prodotto, delle migliori materie prime, al design, fino all'intero processo produttivo, per far sì che duri nel tempo.

Operiamo applicando un sistema qualità conforme alle normative internazionali di riferimento.

Nel settore tessile sull'onda del rapidissimo successo della fast fashion, la costante ricerca di riduzione dei costi attraverso l'abbassamento dei livelli di qualità, l'inquinamento ambientale e lo sfruttamento di manodopera ha alimentato gli **sprechi**, facendo perdere le tradizioni e, ancor più grave, la percezione della qualità, del **saper fare** e della **competenza**.

Non è possibile eliminare il consumismo; è, tuttavia, possibile modificarne il corso, coniugando l'estetica, l'etica e la qualità di vita, attraverso consumi più **consapevoli** di prodotti sani, puliti, giusti e durevoli, capaci di emozionare perché legati a valori fondamentali come la **tradizione**, la **qualità**, la **trasparenza** della filiera produttiva. Soltanto una crescente domanda di prodotti sostenibili può innescare un **cambiamento** nelle strategie industriali dei produttori, che sono chiamati a offrire beni di maggiore qualità con efficiente e ridotto impiego di risorse, applicando i principi dell'**economia circolare**.

Un modello produttivo e commerciale fondato sulla qualità, sulla circolarità e sulla dignità è ancora possibile: l'Opificio è sempre rimasto fedele ai propri valori di filiera trasparente, pulita e giusta, offrendo sul mercato prodotti durevoli e di qualità che valorizzano i saperi e le competenze del territorio, pazientemente sviluppati e tramandati di generazione in generazione.

2. LA SOSTENIBILITÀ PER L'Opificio

2.2 Analisi di materialità

L'analisi di materialità è il processo che consente l'individuazione e la prioritizzazione delle tematiche di sostenibilità rilevanti per l'Azienda, in relazione al proprio business ed al contesto in cui opera. Si tratta, pertanto, del primo fondamentale passo da compiere per avere una visuale il più completa ed approfondita tanto degli impatti provocati dalle attività aziendali nel loro complesso, quanto dei rischi e delle opportunità che ne emergono e che possono colpire l'Azienda nel suo agire e nelle sue performance.

Al fine di rendere la propria rendicontazione il più accurata possibile, l'Opificio ha intrapreso un'approfondita analisi di materialità, volta a prendere coscienza degli aspetti ambientali, sociali e di governance di maggior impatto – positivo o negativo – che attività aziendali e rapporti di business sono, o potrebbero essere, in grado di generare.

Da sempre, l'Opificio agisce con responsabilità ed estremo rispetto delle esigenze di tutti gli stakeholder – quei soggetti, individui o gruppi, espressione di interessi ed aspettative diverse, i quali influenzano e sono a loro volta influenzati dall'operare dell'Azienda. Pertanto, nel definire i temi di materialità, attorno ai quali sviluppare la rendicontazione, sono state prese in considerazione le istanze dei vari portatori di interesse, al fine di allineare l'intero processo a principi di sostenibilità condivisi e supportati da tutti coloro che entrano in contatto con la nostra realtà aziendale.

L'approccio adottato è stato inoltre conformato al paradigma di “double materiality”, richiesto dagli European Sustainability Reporting Standards (ESRS), che prevede una valutazione dell'importanza strategica delle singole tematiche indagando la rilevanza degli impatti e la significatività di rischi ed opportunità:

- generati o potenzialmente generati, direttamente o indirettamente, dall'azienda su ambiente, persone e società nel complesso (prospettiva inside-out, o “impact materiality”)
- subiti o potenzialmente subiti dall'azienda in termini di effetti prodotti su posizione finanziaria, flussi di cassa attuali e futuri ed accesso al capitale nel breve, medio e lungo periodo (prospettiva outside-in, o “financial materiality”)

Al fine di ottenere una visione olistica, è stato avviato un processo di analisi strutturato in diverse fasi:

- comprensione del contesto di riferimento attraverso valutazione delle istanze degli stakeholder, delle attività aziendali, dei rapporti di business e dello scenario di sostenibilità in cui si svolgono
- esame di documenti pubblici, articoli e studi specifici in merito agli impatti generati dal settore di riferimento
- valutazione dei principali standard e framework internazionali adottati nella reportistica di sostenibilità (GRI Standard), inclusi quelli di prossima adozione (ESRS)
- conduzione di analisi di benchmark su aziende competitor, peer e comparable, con successivo confronto con best practices del settore di riferimento

Inserendosi all'interno del paradigma di valori delineato da Slow Fiber, l'Opificio riporta e descrive sinteticamente i seguenti temi di materialità:

PILLAR	TEMA MATERIALE	DESCRIZIONE
 <p data-bbox="125 852 645 951">GLI ASPETTI AMBIENTALI DI GESTIONE DELLA SOSTENIBILITÀ (E - ENVIRONMENTAL)</p>	<p data-bbox="739 268 1173 309">Uso consapevole dell'energia</p>	<p data-bbox="1281 236 2101 347">L'azienda è da sempre impegnata nel contrasto allo spreco e nell'uso efficiente di energia, e sensibilizza i propri dipendenti a riguardo.</p>
	<p data-bbox="766 507 1151 628">Gestione e valorizzazione degli scarti e dei rifiuti di natura tessile</p>	<p data-bbox="1281 421 2101 724">Di fondamentale importanza è il tema della gestione e della valorizzazione degli scarti e dei rifiuti di natura tessile. Dovendo mantenere degli elevatissimi standard di qualità, l'azienda è impossibilitata al riuso delle rimanenze, ma, per tener fede alla politica adottata, li utilizza per realizzare campioni e piccoli gadget. L'Opificio ha, inoltre, sviluppato una rete di aziende a valle dei processi produttivi, specializzate nel riutilizzare e riciclare professionalmente questi sottoprodotti.</p>
	<p data-bbox="784 1101 1133 1142">Riduzione dello spreco</p>	<p data-bbox="1281 817 2101 928">Sostenibilità implica anche una particolare attenzione alla riduzione di ogni forma di spreco. L'Opificio affronta questo aspetto da più punti di vista, tra cui:</p> <ol data-bbox="1281 932 2101 1426" style="list-style-type: none"> 1. Tasso resi da clienti pari allo 0% 2. Tasso di scarti/difetti/errori di produzione inferiore allo 0,1% 3. Tutti gli uffici hanno ampie vetrature per godere, durante tutto l'anno, di maggior luce naturale possibile, riducendo l'utilizzo di luce artificiale e, di conseguenza, il consumo energetico 4. Per tutti coloro che non hanno necessità di un computer fisso (per esempio, creativi e grafici), l'azienda ha introdotto l'utilizzo di laptop. Questo, infatti, contribuisce alla riduzione del consumo energetico, garantendo inoltre maggiore flessibilità lavorativa 5. Il personale è stato sensibilizzato sull'utilizzo della stampa solo quando necessario. Anche creando un sistema di archiviazione digitale facilmente accessibile al personale, si è riusciti a ridurre sensibilmente il consumo di carta.

PILLAR	TEMA MATERIALE	DESCRIZIONE
 <p data-bbox="145 702 627 766">GLI ASPETTI SOCIALI DI GESTIONE DELLA SOSTENIBILITÀ (S - SOCIAL)</p>	<p data-bbox="824 268 1093 354">Commitment dei dipendenti</p>	<p data-bbox="1279 236 2105 501">L'impegno e il coinvolgimento dei dipendenti resta un tema cruciale, nonché una priorità per l'azienda, in quanto, trattandosi di prodotti artigianali, essi necessitano di personale competente e preparato sulla tematica, dotato di spirito critico e culto del bello. Non trattandosi di una variabile del capitale umano facilmente quantificabile in modo oggettivo, si percepisce "soggettivamente" in quanto senso di appartenenza.</p>
	<p data-bbox="824 603 1093 644">Pari opportunità</p>	<p data-bbox="1279 571 2105 676">La parità di genere è una tematica fondamentale per l'Opificio; infatti, il personale viene selezionato indistintamente e non esistono mansioni che escludano l'uno o l'altro sesso.</p>
	<p data-bbox="813 865 1104 986">Formazione e valorizzazione del capitale umano</p>	<p data-bbox="1279 753 2105 1091">Per garantire gli standard di qualità e il benessere dei propri dipendenti, formazione e valorizzazione degli stessi rappresentano un punto cruciale per l'impresa. È importante che i dipendenti ricevano un'istruzione da parte dell'azienda, che si occupa di illustrare al dipendente, nei primi momenti dell'impiego, tutte le fasi che compongono il processo produttivo, per far comprendere al meglio le eventuali criticità di ciascun settore interno e per stimolare il lavoro di gruppo, mantenendo un clima armonioso all'interno dello stabilimento.</p>

PILLAR	TEMA MATERIALE	DESCRIZIONE
 <p data-bbox="152 608 622 738">GLI ASPETTI ECONOMICI DI GESTIONE DELLA SOSTENIBILITÀ (G – GOVERNANCE DEI PROCESSI PRODUTTIVI)</p>	<p data-bbox="745 268 1167 355">Zero impatto della logistica dei processi – filiera km 0</p>	<p data-bbox="1279 236 2101 419">La peculiarità dell'azienda è quella di contenere nelle sole mura de l'Opificio l'intera filiera produttiva. Questo non determina solo un vantaggio competitivo e un maggiore controllo sulla qualità, ma anche una notevole riduzione dei consumi, degli imballaggi e delle emissioni derivanti dalla logistica interna ai processi.</p>
	<p data-bbox="768 579 1144 667">Approccio circolare della gestione operativa</p>	<p data-bbox="1279 507 2101 738">Una tematica che si è fatta maggiormente rilevante negli ultimi anni, ma che ha lontane fondamenta storiche, è l'approccio circolare della gestione operativa. Per approccio circolare si intende un uso efficiente delle risorse come materie prime, rifiuti e scarti, ma anche la realizzazione di prodotti di qualità superiore, destinati a durare nel tempo.</p>
	<p data-bbox="835 834 1077 962">Integrazione dell'impresa nel territorio</p>	<p data-bbox="1279 818 2101 962">l'Opificio ha dato e dà lavoro portando benessere nel territorio, ma soprattutto, con la sua visione artigianale del prodotto, ha saputo valorizzare l'expertise presente sul territorio e crearne di nuove.</p>

PILLAR	TEMA MATERIALE	DESCRIZIONE
 <p data-bbox="112 821 660 933">GLI ASPETTI ECONOMICI DI GESTIONE DELLA SOSTENIBILITÀ (G – GOVERNANCE DEI PRODOTTI)</p>	<p data-bbox="795 287 1120 375">Salubrità e sicurezza dei prodotti</p>	<p data-bbox="1276 231 2116 422">L'azienda ha sempre avuto a cuore la salubrità del prodotto anche oltre la normazione di legge, sia per i propri dipendenti che per gli utilizzatori finali. Da sempre, l'azienda si impegna ad escludere completamente l'uso della formaldeide, di metalli pesanti e sostanze nocive nei processi produttivi.</p>
	<p data-bbox="728 582 1187 670">Materie prime di origine naturale e di qualità superiore</p>	<p data-bbox="1276 502 2116 742">Un enorme vanto per l'azienda sono proprio le materie prime di origine naturale e di pregio, che vengono impiegate all'interno del processo produttivo, garantendo un prodotto unico, senza tempo, da sempre stimato ed apprezzato dalla propria clientela in quanto incarna rispetto del contesto ambientale, sociale e culturale di provenienza.</p>
	<p data-bbox="806 837 1108 925">Durabilità del prodotto nel tempo</p>	<p data-bbox="1276 813 2116 965">La durabilità nel tempo del prodotto ha duplice natura. Essa non rappresenta solo l'interesse dell'utilizzatore per un prodotto che dura nel tempo e che non perde di valore con l'uso, ma è anche un elemento che contraddistingue e differenzia l'azienda.</p>

L'analisi ha successivamente previsto, per ogni tematica, l'identificazione di **impatti** – positivi e negativi, su ambiente e società nel complesso, derivanti anche dall'implementazione di buone pratiche rivolte agli ambiti ESG; **rischi e opportunità** – in ottica finanziaria, che emergono dagli impatti stessi, da rapporti di dipendenza con capitale umano e/o naturale, e dal panorama legislativo e normativo. Al fine di determinarne la rilevanza, sono state considerate le caratteristiche di **entità**, ovvero intensità dell'effetto, e **portata**, ovvero estensione dell'effetto. Per quanto riguarda i rischi e le opportunità, invece, si è stimato il conseguente risvolto finanziario. La valutazione si riassume in **cinque categorie** (come in legenda):

LOW	BELOW MEDIUM	MEDIUM	ABOVE MEDIUM	HIGH
-----	--------------	--------	--------------	------

Le tabelle seguenti sintetizzano la valutazione, sia per gli impatti – positivi e negativi – che per rischi e opportunità.

PILLAR	DESCRIZIONE D'IMPATTO	LIVELLO D'IMPATTO POSITIVO	LIVELLO D'IMPATTO NEGATIVO
	Uso di energia da fonti non rinnovabili		
	Emissioni di GHG dirette ed indirette		
	Valorizzazione degli scarti		
	Produzione di rifiuti non riciclabili		
	Elevata durabilità dei prodotti		
	Promozione di circolarità e stili di vita sostenibili		
	Engagement dei dipendenti e clima lavorativo sereno		
	Tramandare specifiche competenze		
	Ambiente inclusivo		
	Prodotti salubri e di qualità superiore		
	Riduzione delle emissioni della logistica		
	Catena di fornitura locale		

PILLAR	DESCRIZIONE D'IMPATTO	LIVELLO D'IMPATTO POSITIVO	LIVELLO D'IMPATTO NEGATIVO
	Impiego di prodotti chimici ausiliari		
	Impatto ambientale delle fibre tessili		
	Riduzione degli sprechi		
	Sviluppo della comunità locale		

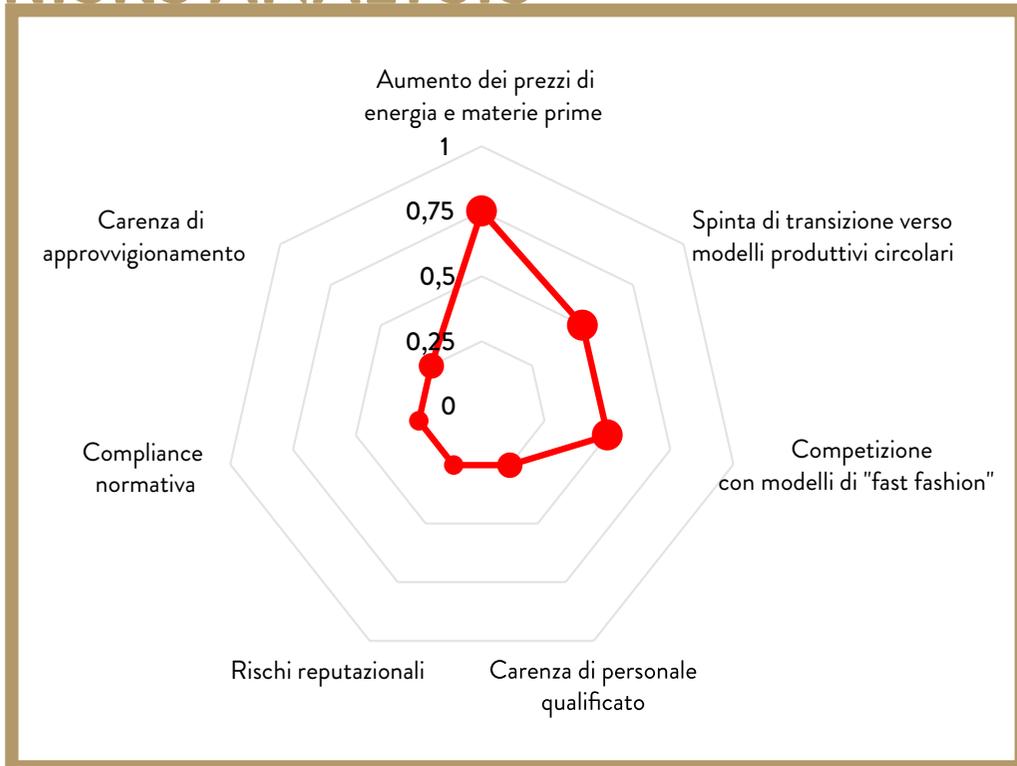
PILLAR	DESCRIZIONE DI RISCHIO/OPPORTUNITÀ	LIVELLO DI RISCHIO	LIVELLO DI OPPORTUNITÀ
	Partnership per reimpiego degli scarti		
	Efficientamento energetico e risparmi		
	Aumento dei prezzi di energia e materie prime		
	Competitività legata a competenze specifiche ed employees wellbeing		
	Carenza di personale qualificato		
	Rischi reputazionali		

PILLAR	DESCRIZIONE DI RISCHIO/OPPORTUNITÀ	LIVELLO DI RISCHIO	LIVELLO DI OPPORTUNITÀ
	Soddisfazione e attrazione dei clienti		
	Differenziazione di prodotto		
	Efficienza operativa		
	Compliance normativa		
	Spinta di transizione verso modelli produttivi circolari		
	Partnership e community engagement		
	Carenza di approvvigionamento		
	Competizione con modelli di “fast fashion”		

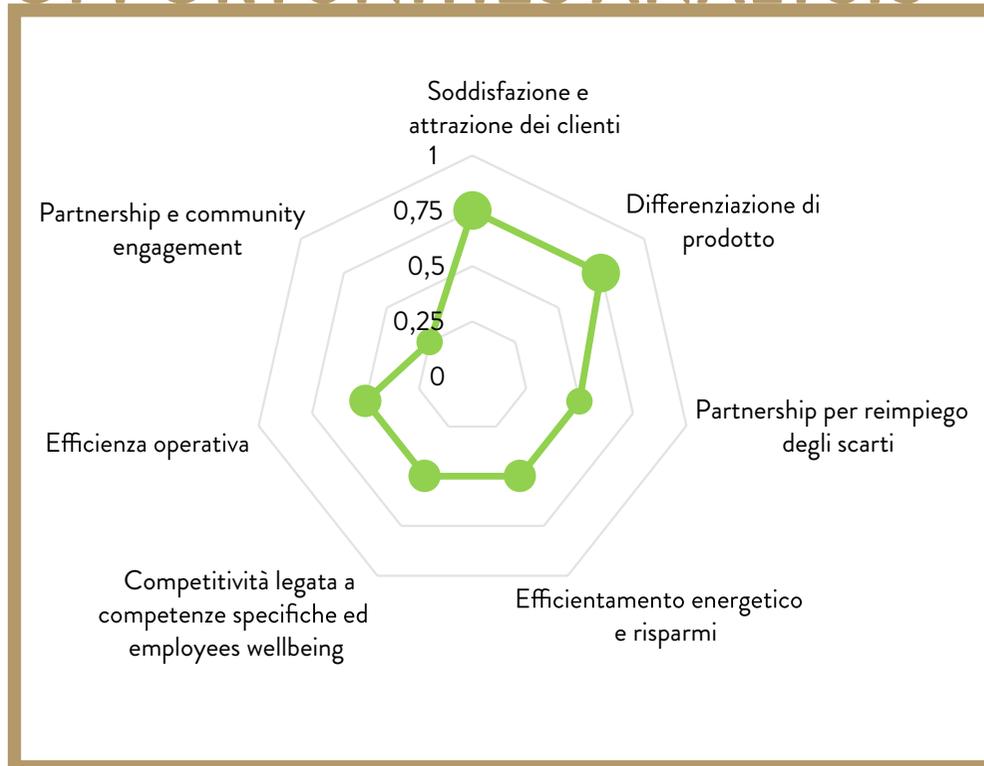
In ultima istanza, per quanto riguarda rischi ed opportunità, è stata fornita una stima della **probabilità** con cui possono manifestarsi, distinguendo fra **alta, media e bassa** probabilità.

I seguenti radar chart forniscono una rappresentazione grafica del **livello di probabilità previsto** (in coordinata) e dell'**intensità** (ampiezza dell'indicatore).

RISKS ANALYSIS



OPPORTUNITIES ANALYSIS



2. LA SOSTENIBILITÀ PER L'Opificio

2.3 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile

OUR SUSTAINABILITY POLICY - THINK GLOBAL ACT LOCAL

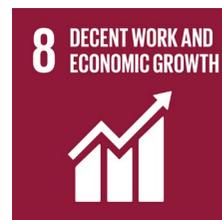
L'Opificio, consapevole del proprio ruolo, opera quotidianamente cercando di guardare lontano. Ecco perché riconosce alcuni degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU.

Gli SDGs - Sustainable Development Goals - che sono stati valutati come interessati dall'attività aziendale sono:



5. GENDER EQUALITY

L'Opificio si propone di raggiungere l'uguaglianza di genere e l'empowerment di tutte le donne e ragazze selezionando indistintamente il personale e non escludendo l'uno o l'altro sesso da alcuna mansione.



8. DECENT WORK AND ECONOMIC GROWTH

L'Opificio incentiva una crescita economica sostenibile, un'occupazione duratura e un lavoro dignitoso in ambienti sicuri e protetti, soprattutto in rapporto al territorio in cui opera, portando benessere, valorizzando e innovando la tradizionale expertise presente.



6. CLEAN WATER AND SANITATION

L'Opificio garantisce una gestione sostenibile dell'acqua, riconoscendo l'importanza del suo corretto uso, nella quantità e nel trattamento, anche valutando soluzioni per il riutilizzo su più cicli produttivi, per abbattere gli sprechi.



12. RESPONSIBLE CONSUMPTION AND PRODUCTION

L'Opificio garantisce modelli di produzione e consumo sostenibili attraverso un approccio circolare alla gestione operativa, volto alla riduzione degli sprechi e della generazione di rifiuti, ed alla lavorazione di prodotti durevoli nel tempo, contrari ai dettami del "fast fashion".



7. AFFORDABLE AND CLEAN ENERGY

In ottica di un consumo energetico consapevole, l'Opificio verifica le fonti di approvvigionamento, adottando politiche di efficienza e sensibilizzando i dipendenti alla riduzione degli sprechi.

3. PULITO: gli aspetti ambientali della sostenibilità

Come sancito in Codice Etico, l'Opificio promuove una **cultura** rispettosa dell'ambiente, per tutelare la **crescita** e la **salute** delle persone e creare migliori condizioni per il **futuro** delle nuove generazioni.

La **tutela ambientale** costituisce un criterio fondamentale nella scelta di **tecnologie, programmi e strategie aziendali**, con l'obiettivo di **prevenire** l'inquinamento in ogni sua forma, valutando gli **impatti** ambientali dei prodotti.

La produzione **non** utilizza pelli, pellicce o quant'altro possa provocare inutili sofferenze ad **animali**, adottando altresì il principio delle **4 R**: Riduzione all'origine dei rifiuti, Riutilizzo dei materiali, Riciclo dei materiali ancora utilizzabili e Recupero, sia in termini di materia che di energia.

L'Opificio crede che la tutela dell'ecosistema non possa prescindere da un'informazione corretta ed un adeguato coinvolgimento delle persone: per questo, si impegna a promuovere la propria attività in modo attendibile, obiettivo e sincero.

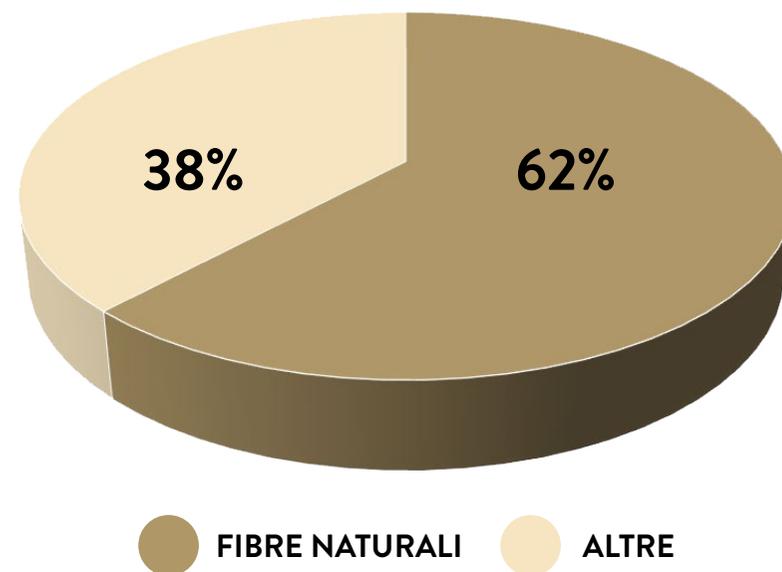
3.1 Materie prime

L'Opificio consuma solo **filati certificati di qualità superiore**, e per la realizzazione della maggior parte dei prodotti si affida a pregiatissime **fibre di origine naturale**, quali seta, cotone, lino e lana. Per l'esercizio 2023, infatti, la composizione delle materie prime impiegate ha visto un 62% di origine naturale, contro un 38% di origine sintetica e/o artificiale.

L'alta qualità è data da una grande ricerca della materia prima e dalla sua **sapiente lavorazione**, che spesso può richiedere lunghi tempi di lavorazione. Questo garantisce il rispetto del materiale in quanto fibra naturale, lavorata con metodo artigianale e secondo le specifiche richieste del cliente.

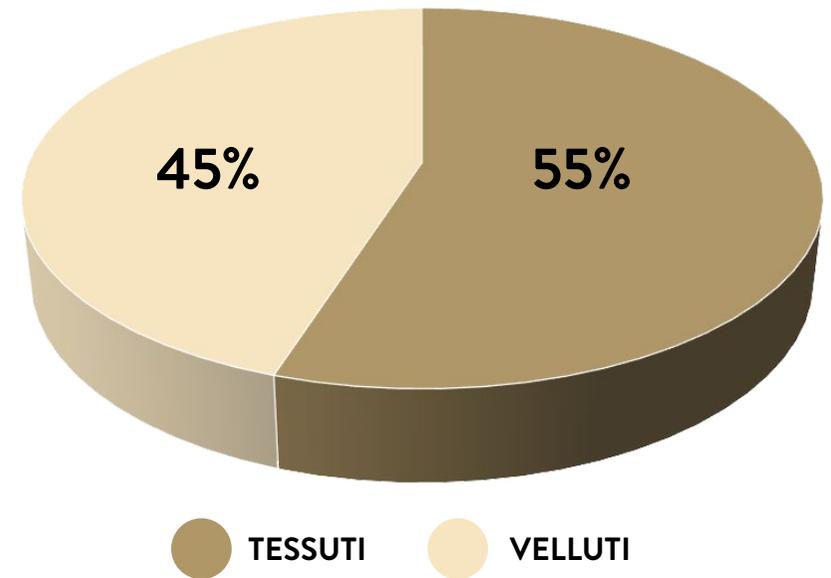
L'Opificio seleziona le migliori fibre da cui nascono raffinati **tessuti e velluti**, impiegati per la produzione di eleganti complementi d'arredo e decorativi.

FIBRE 2023



UTILIZZO TESSUTI E VELLUTI 2023

Nel 2023, sono state registrate le seguenti percentuali di utilizzo, da cui si nota la prevalenza dei tessuti per le lavorazioni home couture.



PRODOTTI CHIMICI

I consumi di **prodotti chimici** e **coloranti** all'interno dell'azienda rappresentano un input secondario e sono di **ausilio** per ovviare alle richieste della clientela, garantire l'esatta gradazione desiderata e una **consistenza** del tessuto il più possibile fedele nel tempo.

Nell'utilizzo, l'Opificio applica un comportamento **ligio** e **responsabile**, realizzando prodotti che diano la **migliore resa** e garantendo **salute e sicurezza**, sia dei propri dipendenti in fase di lavorazione, sia dei consumatori finali nell'utilizzo prolungato del prodotto.

Ciò è dimostrato dall'**eliminazione totale** dell'uso di **formaldeide** e di qualsiasi altra **sostanza nociva** nella realizzazione dei tessuti per l'arredamento, come maggiormente approfondito nel paragrafo *6.2 Salubrità e sicurezza dei prodotti*.

3. PULITO: gli aspetti ambientali della sostenibilità

3.2 Energia ed emissioni

L'uso dell'energia elettrica è imprescindibile per la produzione dei tessuti nelle diverse fasi di lavorazione.

In ottica di un **consumo energetico consapevole**, l'azienda ha verificato le fonti di approvvigionamento, che garantiscono ogni giorno il funzionamento delle sue lavorazioni, valutandone il mix energetico, ovvero l'insieme di fonti energetiche primarie utilizzate per la produzione dell'energia elettrica acquistata.

Mix energetico fornitori - 2023		
	Fornitore 1	Fornitore 2 ¹
Fonti rinnovabili	22,57%	65,12%
Carbone	15,79%	6,72%
Gas naturale	51,90%	23,62%
Prodotti petroliferi	1,38%	1,03%
Nucleare	2,49%	1,05%
Altre fonti	5,87%	2,45%

¹ Le percentuali riguardanti il 2023 non sono ancora disponibili; pertanto, si fa riferimento alle percentuali riguardanti l'anno 2022.

Le **energie da fonti rinnovabili** sono ricavate da risorse naturali e inesauribili, in quanto capaci di auto-rigenerarsi in continuazione.

Queste fonti sono un grande vantaggio e una risorsa sia per la salvaguardia dell'ambiente, che per la salute dell'uomo e vengono utilizzate per la produzione di elettricità in alternativa ai combustibili fossili. l'Opificio si impegna a stipulare contratti con fornitori che garantiscono una buona percentuale di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili.

Nell'anno 2023, si sono registrati i seguenti **consumi energetici**. La tabella riporta un confronto con l'anno precedente, da quale si registra un **lieve calo** nell'utilizzo di elettricità.

Energia utilizzata, distinta per destinazione		
	2023	2022
gas (SMC)	6.975	6.627
energia elettrica (kWh)	9.976	10.805

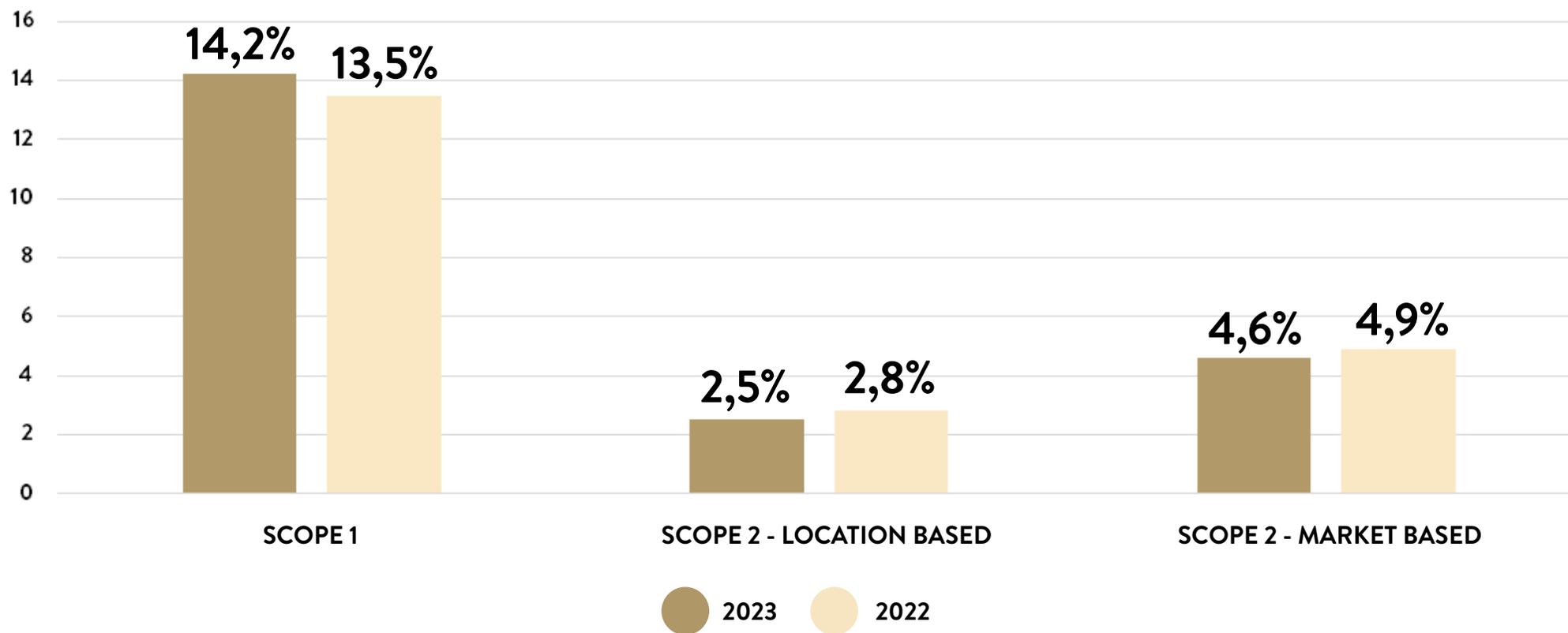
L'impegno de l'Opificio si concretizza anche in azioni volte all'**efficienza energetica** e al **contrasto agli sprechi**, sensibilizzando i propri dipendenti ad un consumo consapevole.

Tutti gli uffici hanno ampie vetrate per godere, durante tutto l'anno, di maggior **luce naturale** possibile, riducendo l'utilizzo di illuminazione artificiale e, di conseguenza, il consumo energetico. Inoltre, per tutti coloro che non hanno necessità di un computer fisso (come creativi e grafici), l'azienda ha introdotto l'utilizzo di **laptop**, coniugando il contributo alla riduzione del consumo energetico con una maggiore flessibilità lavorativa.

Inoltre, per aumentare la consapevolezza riguardo l'impatto climatico delle produzioni, l'azienda ha proceduto alla quantificazione delle proprie **emissioni** di gas climalteranti di **Ambito 1** (Scope 1) e di **Ambito 2** (Scope 2), così come definite dalle linee guida del *Greenhouse Gas Protocol*.

Il grafico riporta le emissioni dirette (**Ambito 1**) e quelle indirette (**Ambito 2**), calcolate per il biennio **2022-2023**. In particolare, si specifica che le emissioni dirette derivano unicamente dalla **combustione stazionaria**, in quanto la flotta veicoli è inesistente, azzerando le emissioni legate alla combustione mobile, mentre le emissioni indirette sono state stimate sia con approccio *location based*, che con approccio *market based*, così come specificato nella Nota metodologica (PAG.42).

Emissioni Scope 1 e Scope 2 (tCO₂eq) - 2022, 2023



Come è possibile notare dal grafico, la combustione stazionaria, che ricade in Ambito 1, è responsabile della maggior parte delle emissioni generate dalle attività de l'Opificio.

3. PULITO: gli aspetti ambientali della sostenibilità

3.3 Gestione responsabile e valorizzazione degli scarti

Valorizzare e gestire responsabilmente gli scarti rappresentano due azioni fondamentali per la sostenibilità ambientale, che contribuiscono all'**economia circolare** trasformando i rifiuti in risorse preziose.

Per il biennio 2022-2023, sono stati generati rifiuti di carta, cartone e plastica, riportati nella seguente tabella:

Rifiuti generati, distinti per tipologia		
	2023	2022
Carta e cartone (Kg)	450	490
Plastica (Kg)	390	400
Totale	840	890

Pur **non generando rifiuti pericolosi**, l'Opificio presta da sempre attenzione verso la **riduzione** degli sprechi e dei rifiuti.

Il personale è stato sensibilizzato sull'utilizzo della stampa solo quando necessario. Anche creando un sistema di archiviazione digitale facilmente accessibile al personale, si è riusciti a **ridurre** sensibilmente il **consumo di carta**.

Ciascuno scarto derivante dalle fasi produttive trova una propria collocazione, all'insegna dei principi di **economia circolare**. Filati, pezzette e testane sono rivenduti ad aziende che ne programmano il **recupero**. Gli eventuali avanzi di tessuto e/o velluto derivanti dalle produzioni home couture, invece, vengono utilizzati per realizzare **campioni, piccoli gadget di cortesia** o donati a **organizzazioni benefiche** che utilizzano ritagli di tessuti per realizzare piccoli prodotti artigianali, come attività terapeutica o di recupero di persone diversamente abili.

PACKAGING

La **responsabilità** aziendale si concretizza anche nell'implementazione di soluzioni per il packaging volte alla **riduzione** della generazione di rifiuti.

L'impegno in tal senso si manifesta partendo dalla **logistica**, completamente **interna**, che consente di **risparmiare** imballaggi per il trasporto della merce da una fase produttiva all'altra.

Per quanto riguarda il trasporto finale delle pezze, invece, l'Opificio ha scelto di utilizzare un packaging di spedizione di **ottima qualità**, per soddisfare le esigenze di un prodotto che deve essere maneggiato con cura, e **resistenza**, riutilizzabile e, generalmente, **riutilizzato** dal cliente finale.

Per ridurre al massimo lo spreco, inoltre, gli imballi sono realizzati **su misura**, facendo ricorso a **materiali certificati riciclati e riciclabili**, soprattutto per le spedizioni di piccola dimensione.

ACQUA E WATER STEWARDSHIP

Per l'Opificio, la “**stewardship**” dell'acqua rimane una priorità, perché la policy aziendale riconosce l'importanza del suo **corretto uso**, nella quantità e nel **trattamento**, agendo contro gli **sprechi**.

l'Opificio opera in aderenza ai principi di consumo responsabile e sostenibile e sta approfondendo la possibilità di adottare metodi per ridurre sempre di più il consumo di acqua, sia direttamente che indirettamente, anche tramite il **riutilizzo** su più cicli produttivi, in ottica di **economia circolare**.

4. GIUSTO: gli aspetti sociali della sostenibilità

4.1 La cura per le persone

l'Opificio considera i propri collaboratori fondamentali, in quanto portatori di **valore** e fonte di **vantaggio competitivo** per lo sviluppo della società.

Per questo motivo, l'azienda ritiene che le politiche di **gestione delle Risorse Umane** siano uno strumento **strategico**, e persegue interventi finalizzati allo **sviluppo** e al **mantenimento** delle **competenze** del personale (con azioni di formazione, inserimento e affiancamento), nonché al mantenimento del livello di **motivazione**.

Inoltre, l'Opificio considera di prioritaria rilevanza l'impegno per la salute e sicurezza sul luogo di lavoro.

l'Opificio riconosce la centralità e l'importanza della persona e di un gratificante e soddisfacente svolgimento della sua personalità nei luoghi di lavoro; per questo, si impegna a garantire un ambiente di lavoro in grado di tutelare e valorizzare ogni singola persona, senza discriminazioni, dirette o indirette, fondate su ragioni di carattere sindacale, politico, religioso, razziale, di lingua o di sesso.

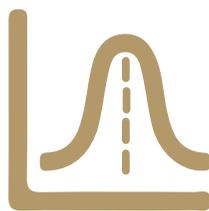
L'ORGANICO IN NUMERI

Nel corso del 2023, lo staff de l'Opificio si è composto di **6 risorse**, tutte **impiegate** di genere femminile e in diminuzione di 2 unità dall'esercizio precedente.

Di esse, una sola persona supera i 50 anni, mentre la quasi totalità (5 su 6) ha un'età compresa **fra 30 e 50 anni**. La diversità generazionale del personale consente di coniugare tradizione e gusto per l'innovazione, rendendo l'azienda estremamente versatile.



**6 DONNE
IMPIEGATE**



**30-50
ANNI**



**100%
TEMPO INDETERMINATO**

Infine, la **durata** dei rapporti di lavoro conferma un ambiente di lavoro positivo, in grado di coltivare un clima di **fiducia** e stima reciproche: ben il 100% delle risorse collabora con l'Opificio da **più di 5 anni**.

GENDER EQUALITY

L'Opificio nasce anche con l'obiettivo di **sostenere** il lavoro femminile: la **totalità** del personale impiegato dall'azienda si identifica con il genere **femminile**.

L'azienda va incontro alle esigenze delle donne grazie all'organizzazione del lavoro, che prende in considerazione un buon **equilibrio** tra vita professionale e vita privata, proponendo orari di lavoro flessibili, salute e benessere del lavoratore.

Essere responsabili verso la società, significa impegnarsi a sostenere il **lavoro**, l'**equilibrio** e l'**ascensione sociale**.

L'Opificio, anche in momenti di difficoltà, come il recente periodo caratterizzato dalla pandemia, ha introdotto tutte le **strategie** necessarie per cercare ulteriori opportunità di esportazione in nuovi mercati, per continuare ad **assicurare** i posti di lavoro alle dipendenti.

WELL-BEING E LIFE BALANCE

La **vita lavorativa** e la **vita privata** trovano un equilibrio all'interno de l'Opificio. La politica adottata è orientata alla life balance, in modo da agevolare i dipendenti nella gestione della vita lavorativa in relazione a quella privata, ed è favorita dalle condizioni di prossimità dei dipendenti all'azienda.

l'Opificio offre la possibilità di usufruire di contratti a **tempo parziale** "part-time", stipulati dal **50%** del personale. Inoltre, l'azienda garantisce l'erogazione di **benefici**, nell'ambito delle normative di riferimento, riguardanti assistenza sanitaria e congedo parentale.



50% CONTRATTI PART-TIME
50% CONTRATTI FULL-TIME



CONGEDO PARENTALE
GARANTITO

4. GIUSTO: gli aspetti sociali della sostenibilità

4.2 La valorizzazione delle persone

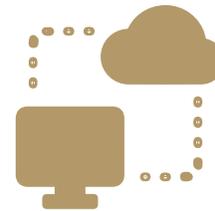
L'Opificio dà valore alle persone, alle quali viene riconosciuto il **ruolo** e lo **spazio decisionale** adeguato.

Per questo motivo, l'azienda offre ai propri dipendenti la possibilità di **mantenere** e **aggiornare** le proprie **conoscenze** grazie alla frequentazione di corsi formativi on line ed off line, nei campi di competenza.

In particolare, nel corso del **2023**, sono state impartite **53 ore medie** di formazione per dipendente, così distribuite:



**4 ORE DI FORMAZIONE
PRO-CAPITE IN AMBITO
SALUTE E SICUREZZA**



**49 ORE DI FORMAZIONE
PRO-CAPITE IN AMBITO
INFORMATION,
COMMUNICATION AND
TECHNOLOGY (ICT)**

L'azienda crede fortemente nell'importanza del **riconoscimento** delle competenze dei propri dipendenti e del loro **valore aggiunto**, che rende distintivo il Brand stesso. È infatti attraverso queste competenze che l'Opificio garantisce ai propri clienti un prodotto e un servizio d'eccellenza.

Per sviluppare, potenziare e migliorare costantemente prodotto e servizio, l'azienda ha investito sulla cultura aziendale basata sul lavoro di **gruppo, formazione e coaching**.

5. BUONO: gli aspetti economici della sostenibilità

5.1 Filiera km 0

l'Opificio seleziona le migliori fibre da cui nascono raffinati velluti, tessuti jacquard e capi *home couture* **interamente fatti in Italia**, in quanto ideati e realizzati in-house. Il processo copre **tutti gli aspetti della produzione** e garantisce la qualità di velluti, tessuti e *home couture* 100% Made in Italy.

La **logistica** legata ai processi, completamente **interna**, non determina alcun impatto in termini ambientali: la peculiarità de l'Opificio è quella di contenere nelle sue sole mura l'intera filiera produttiva, determinando non solo un **vantaggio competitivo** e un maggiore **controllo** sulla qualità, ma anche una notevole **riduzione** dei consumi, degli imballaggi e delle connesse emissioni.

Inoltre, l'Opificio conduce con correttezza, legalità e discrezione i rapporti con i **fornitori**, che considera veri e propri partner strategici.

Per tale motivo, l'azienda si impegna ad instaurare relazioni di **fiducia** e di **lunga durata**, che consentono contatto continuo e decisioni che privilegiano, ove possibile, criteri di **territorialità** e **prossimità geografica**, per ridurre al minimo gli impatti causati dal trasporto.

In ogni attività produttiva, gli impatti ambientali derivanti dalla logistica e dalla catena di approvvigionamento sono significativi: l'Opificio contribuisce in maniera sostanziale alla loro riduzione, grazie ad una **filiera territoriale** e a **processi** di lavorazione completamente **interni**, che rappresentano un vero e proprio vantaggio distintivo, **rafforzando** l'impegno per una sostenibilità concreta.



5. BUONO: gli aspetti economici della sostenibilità

5.2 Approccio circolare alla gestione operativa

La creazione di un tessuto o di un velluto richiede materia prima, energia e acqua; ovvero, si consuma parte delle **risorse** del pianeta. Per questo motivo, l'Opificio ritiene importante fare tutto il possibile per **rispettare** il capitale naturale, non sprecando nulla. Spesso l'attenzione allo spreco è, prima di tutto, un atteggiamento di buon senso ed uno stile di vita che si ritrova nell'esperienza imprenditoriale.

Da sempre, l'Opificio ha abbracciato il concetto di **economia circolare**, che si basa su un modello di produzione e consumo volto al **riciclaggio** e **riciclo** dei materiali e prodotti esistenti, ma anche alla **durabilità** di questi. In tal senso, l'azienda si è prodigata a rendere il ciclo di vita del prodotto il più lungo possibile, partendo da un'altissima qualità che ne assicura la resa per molto tempo.

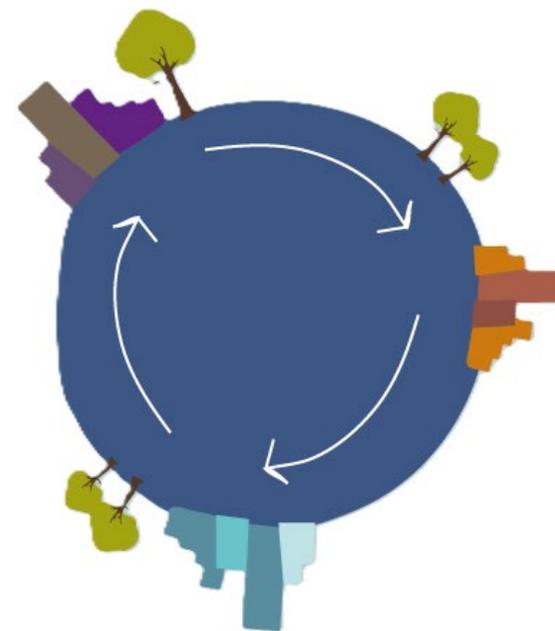
La completa internalizzazione dei processi produttivi consente di **evitare** imballaggi per il **trasporto** della merce da una fase produttiva all'altra. Per i trasporti finali, invece, l'Opificio ha scelto di adottare soluzioni su misura e resistenti, in materiale riciclato e **riciclabile**, per allungare il più possibile anche la vita delle materie prime ausiliarie alla produzione.

Ogni scarto produttivo di natura tessile, invece, segue una sua procedura per **ridurre** al minimo gli sprechi. Le parti di tessuto derivanti dal processo produttivo e la merce di seconda scelta vengono acquistate da altre aziende, che impiegano questi sottoprodotti come materia prima, mentre ciò che non è direttamente recuperabile viene smaltito correttamente dagli smaltitori addetti.

l'Opificio ha anche scelto di:

- Pianificare con attenzione la disponibilità di tutti i tessuti/velluti, evitando eccessi di scorte
- Progettare modelli di prodotto finito della collezione *home couture*, sfruttando al meglio l'altezza del tessuto per evitare al massimo eventuali avanzzi
- Creare collezioni che durano nel tempo, sia dal punto di vista della qualità che dello stile, e che, quindi, non vengono eliminate dal catalogo in tempo breve, evitando di trasformarsi in rifiuti
- Potenziare il controllo di qualità per ridurre al minimo il reso
- Riutilizzare gli eventuali avanzzi di tessuto e/o velluto derivanti dalle produzioni *home couture* per realizzare campioni
- Riutilizzare gli eventuali avanzzi di tessuto e/o velluto derivanti dalle produzioni *home couture* per realizzare piccoli gadget di cortesia
- Rispondere alle richieste da parte di organizzazioni benefiche che utilizzano ritagli di tessuti per realizzare piccoli prodotti artigianali

Ognuna di queste soluzioni ha l'obiettivo di dare una seconda vita al tessuto avanzato, che altrimenti non potrebbe essere utilizzato.



5. BUONO: gli aspetti economici della sostenibilità

5.3 l'Opificio e le radici territoriali

“Le relazioni con la comunità e le reti locali consentono di aumentare il benessere individuale e collettivo”

La realtà produttiva de l'Opificio ha da sempre **partecipato** alla vita della comunità, sin dal momento della sua nascita, ben **25** anni fa.

l'Opificio nasce con la missione di creare collezioni uniche per l'arredamento tessile che rappresentino i valori del Made in Italy e del luogo in cui l'Opificio fonda le sue radici, il Piemonte. L'azienda, a conduzione familiare, lavora ogni giorno, intrecciando le diverse competenze che assicurano al cliente un servizio di eccellente qualità e continuità. Nascono così tessuti e velluti prestigiosi per l'arredo che rispecchiano un'idea di estetica fondata su cultura, eleganza e armonia.

I dipendenti de l'Opificio appartengono alla comunità del territorio che ne ospita l'attività produttiva, consentendo alle **famiglie** di continuare a vivere in **prossimità** ed aumentando il **benessere** economico locale.

Inoltre, il forte legame territoriale è ben dimostrato da duraturi rapporti di **fornitura** e approvvigionamento di materie prime prevalentemente **locali**. Una decisione strategica, che non solo contribuisce allo **sviluppo economico** del territorio, ma che permette anche di preservare e valorizzare le competenze e le **tradizioni artigianali** tipiche della regione in cui l'azienda affonda le sue radici: il **Piemonte**.

Collaborare con fornitori locali consente di incarnare quel saper fare autentico, tramandato e radicato nella cultura del **bello** e nella raffinata estetica dell'**eleganza** che da sempre l'Opificio rappresenta.

6. BELLO, SANO E DUREVOLE: la centralità del prodotto

6.1 Qualità superiore e durabilità nel tempo

l'Opificio opera nel settore tessile: è un'attività manifatturiera che lavora **pregiatissime fibre** portando avanti una tradizione centenaria e distinguendosi dalla concorrenza con **prodotti unici**, di **qualità**, e molto **duraturi**.

Fin dalla sua creazione, l'Opificio ha creduto nell'importanza di concepire e proporre prodotti **sostenibili**, e, come azienda, ha sempre scelto di non scendere a compromessi e di dimostrare che i tessuti possono essere di altissima qualità, conciliando l'**estetica** con il pieno **rispetto** dell'uomo e dell'ambiente.

Seta, lino, cotone, lana, viscosa: scegliamo accuratamente solo le fibre che rispettano l'ambiente e la persona, per dare ai nostri clienti prodotti di alta qualità

A tal fine, l'Opificio utilizza per i propri prodotti, ove possibile, esclusivamente **fibre naturali**, e seleziona con estrema attenzione **materiali, partner e fornitori** che si distinguono per innovazione, qualità, sostenibilità sociale e ambientale, e gestione dei rapporti di lavoro.

L'azienda privilegia collaborazioni con produttori che garantiscono:

- Certificazioni ambientali ed etiche
- Caratteristiche e performance ambientali dei materiali (facilità di riciclo e/o di rigenerazione, biodegradabilità, sostenibilità del processo produttivo), onde garantire la massima sostenibilità nell'intero ciclo di vita dei prodotti
- Estetica e idoneità dei materiali, privilegiando, ove possibile, i prodotti Made in Italy e, negli altri casi, i migliori produttori presenti sul mercato europeo

Tessuti e velluti italiani lavorati con cura in modo esclusivo: arredare con tessuti e complementi d'arredo su misura vuol dire **curare** con attenzione ogni dettaglio, impreziosendo e trasformando una semplice idea in un **prodotto esclusivo**, cucito a mano con passione.

Forte di una solida esperienza, il team de l'Opificio accoglie con attenzione le **esigenze** di ogni nostro cliente e le trasforma in realtà.

Con il supporto della competente Art Director, Barbara Bertoldo, è possibile creare collezioni di tessuti e velluti **su misura** per l'arredo.

Il team creativo è a disposizione per affiancare privati e professionisti nella selezione dei filati, nella progettazione dei pattern e nelle scelte cromatiche, per realizzare complementi di arredo tessile su misura estremamente personalizzati.

Anche questa è **sostenibilità**: dare vite a collezioni uniche, realizzate con cura e dedizione affinché ogni capo sia speciale e non perda **valore** nel tempo; da sempre, l'Opificio lavora controcorrente rispetto ai canoni del *fast use, fast fashion e fast interiors*, nella convinzione che sostenibile è tutto ciò che è **durabile**, senza tempo, con la capacità di reinventarsi per continuare a emozionare.

6. BELLO, SANO E DUREVOLE: la centralità del prodotto

6.2 Salubrità e sicurezza dei prodotti

l'Opificio crede fermamente nella forza di un artigianato tessile **etico e responsabile**, e incarna la significativa testimonianza che non è necessario utilizzare sostanze tossiche per rendere i tessuti più belli, corposi e durevoli: è vero il contrario.

I prodotti de l'Opificio non contengono metalli pesanti, né alcun tipo di **sostanza nociva**, inclusa la **formaldeide**. Commercialmente nota anche con il termine di formalina, si tratta di una sostanza altamente tossica, utilizzata come potente “antipiega” per i tessuti, o come battericida nei disinfettanti domestici e in molti prodotti casalinghi.

Nella produzione tessile, la formaldeide viene introdotta nelle fasi di finissaggio di tessuti cotonieri, e non solo, con lo scopo di ottenere effetti di stabilità, resi indispensabili dalle aspettative del mercato rimanendo, però, una sostanza altamente nociva per l'uomo e l'ambiente.

l'Opificio ha deciso di non scendere a compromessi, studiando **tecniche alternative** per realizzare tessuti per l'arredamento di altissima qualità nel rispetto dell'uomo e dell'ambiente.

SBS – SICK BUILDING SYNDROM

Trovando largo impiego in numerose produzioni, la formaldeide è potenzialmente presente nelle case di ciascuno. L'utilizzo di tessuti e velluti per l'arredamento privi di formaldeide riduce il rischio della “SBS – Sick Building Syndrome”, la sindrome dovuta alla qualità dell'aria all'interno di un edificio.

Sono varie le casistiche, una di queste è rappresentata dagli outgassing, ovvero le esalazioni di alcuni materiali, tra i quali anche quelle derivati dai tessuti utilizzati per gli imbotti e per l'arredo tessile, generalmente contenenti formaldeide.

Attraverso un rigoroso controllo del processo produttivo, l'Opificio assicura che le proprie lavorazioni non contribuiscano alla diffusione di sostanze nocive nell'aria interna delle abitazioni.

Questa attenzione alla qualità ed alla sicurezza rappresenta un valore aggiunto per i clienti, che possono godere di un arredamento home non solo esteticamente piacevole, ma anche rispettoso della salute e del benessere quotidiano.

6. BELLO, SANO E DUREVOLE: la centralità del prodotto

6.3 Archivio Eventi e Saloni: celebrare il prestigio de l'Opificio

l'Opificio partecipa alle Fiere Internazionali di settore più importanti di Parigi, Milano, New York e Dubai

A Maison&Objet - Parigi, Salone del Mobile - Milano, ICFF - New York o Downtown Design - Dubai, l'Opificio presenta le nuove collezioni di Tessuti, Velluti d'Arredamento e *Haute Couture* per la casa nelle manifestazioni che definiscono le tendenze nel mondo dell'Interior Design.

Occasione di incontro e confronto con retailers, interior designer, architetti e professionisti del settore, i saloni permettono momenti di focus per progettare nuovi modi di arredare, progettare e interpretare il Tessuto e l'Home Couture negli interni.

La pagina web lopificio.it/it/eventi-saloni è dedicata anche ai momenti di incontro sui canali digitali: dirette e webinar con cui teniamo vivo il confronto, elemento vitale per l'Opificio, al fine di continuare il percorso di azienda trend setter e innovativa.



MAISON&OBJET 2023

SALONE DEL MOBILE 2023



NOTA METODOLOGICA

Il presente documento costituisce il primo Bilancio di Sostenibilità di OPIFICIO SERICO FIORENTINO S.r.l. per l'anno 2023, ed è volto ad informare gli stakeholder riguardo al contributo dell'azienda allo sviluppo sostenibile e ad obiettivi, attività e progetti in ambito di sostenibilità ambientale, sociale e di governance.

Il documento è stato redatto su base volontaria, a seguito di una selezione ragionata degli indicatori proposti dai “GRI Standards” (Global Reporting Initiative) e considerando i principi trasversali e tematici degli European Sustainability Reporting Standards (ESRS), in funzione delle peculiarità operative e di governance dell'azienda. Pertanto, pur non essendo in regime di obbligatorietà, il documento è conforme alle richieste della direttiva europea Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD).

Nella stesura del documento, sono stati applicati i Reporting Principles di contenuto (Inclusività degli Stakeholder, Contesto di Sostenibilità, Materialità, Completezza), così come quelli relativi alla qualità dell'informazione (Equilibrio, Comparabilità, Accuratezza, Tempestività, Chiarezza e Affidabilità).

Il processo di elaborazione del presente documento ha previsto le seguenti attività:

- confronto con il management e interviste ai responsabili delle principali aree operative per l'analisi del modello di business e dei principali impatti sociali e ambientali
- confronto con il management per l'identificazione dei temi materiali e la definizione della matrice di materialità
- analisi dell'Agenda 2030 per identificare gli SDGs di riferimento
- definizione di un indice dei contenuti basato su informazioni qualitative e quantitative coerenti con l'utilizzo di indicatori GRI ed ESRS di natura economica, ambientale e sociale
- raccolta e sistematizzazione dei dati relativi all'esercizio 2023

Il perimetro di rendicontazione del seguente Bilancio, se non diversamente indicato, coincide con l'area di influenza giuridica e operativa della società OPIFICIO SERICO FIORENTINO S.r.l.

La redazione del Bilancio di Sostenibilità è impostata su base annuale: le informazioni e i dati riportati si riferiscono all'esercizio 2023 e, ove possibile, sono riportati dati comparativi (con riferimento agli esercizi precedenti) per fornire una migliore visione degli andamenti nel tempo.

Il presente documento è disponibile anche online al seguente indirizzo:

lopificio.it/it/sostenibilita-per-lopificio

Per il supporto tecnico alla redazione del Bilancio di Sostenibilità, si ringraziano Maurizio Cisi e Roberta Napoli.

Chiunque volesse presentare domande di chiarimento o richiedere informazioni aggiuntive rispetto al presente Bilancio di Sostenibilità può contattare il seguente indirizzo mail info@lopificio.it.

METODOLOGIA PER LA STIMA DELLE EMISSIONI GHG

L'inventario GHG di OPIFICIO SERICO FIORENTINO S.r.l. (noto anche come CFO – Carbon Footprint di Organizzazione) è stato redatto, per l'anno 2023, tramite l'utilizzo di un Toolkit appositamente definito dal Center4SharedValue del Dipartimento di Management dell'Università di Torino.

La stesura dell'inventario GHG è allineata ai seguenti standard e linee guida riconosciuti a livello internazionale per la valutazione della CFO:

- The Greenhouse Gas Protocol – A Corporate Accounting and Reporting Standard, revised edition
- Scope 2 Guidance – An amendment to the GHG Protocol Corporate Standard, v.2015
- Corporate Value Chain (Scope 3) Accounting and Reporting Standard – Supplement to the GHG Protocol Corporate Accounting and Reporting Standard, v.2011
- Technical Guidance for Calculating Scope 3 Emissions – Supplement to the Corporate Value Chain (Scope 3) Accounting & Reporting Standard, v.2013

Nel processo di predisposizione dell'inventario GHG sono state considerate, come previsto dagli standard soprammenzionati, le seguenti tipologie di emissioni:

- Emissioni di Ambito 1 (Scope 1): si riferiscono alle emissioni dirette di gas serra dell'azienda, cioè quelle emissioni generate all'interno dei suoi confini da fonti di proprietà o controllate direttamente dall'organizzazione
- Emissioni di Ambito 2 (Scope 2): si riferiscono alle emissioni indirette di gas serra, associate alla produzione di elettricità acquistata per i propri consumi.

Le emissioni relative all'elettricità acquistata sono calcolate con due diversi metodi:

- *Location based*: metodologia che riflette l'intensità media delle emissioni delle reti nazionali, considerando sia le produzioni rinnovabili che quelle non rinnovabili; le emissioni di GHG sono calcolate utilizzando un fattore di emissioni medio (denominato "*location based*"), che fa riferimento all'intensità media delle emissioni del mix energetico nazionale: più alta è la quota di energie rinnovabili utilizzate da uno specifico Paese, minore è il relativo fattore di emissione
- *Market based*: metodologia che considera l'intensità media delle emissioni derivanti dal mix energetico del fornitore di riferimento; se l'energia elettrica acquistata non è coperta da Garanzia d'Origine (GO), le emissioni GHG sono calcolate utilizzando un fattore di emissione medio (denominato "*residual mix*") che fa riferimento all'intensità media delle emissioni del mix energetico nazionale al netto di tutta l'energia coperta da specifici strumento contrattuali; se l'energia elettrica è, invece, coperta parzialmente od integralmente da GO, la rispettiva quota di elettricità acquistata viene considerata a zero emissioni, mentre la parte non garantita viene moltiplicata per il fattore "*residual mix*"

Nella tabella sottostante sono descritte tutte le categorie e le fonti di emissione di GHG considerate nell'inventario di OPIFICIO SERICO FIORENTINO S.r.l., con i relativi fattori di emissione utilizzati per il calcolo.

AMBITO	CATEGORIA E FONTI	FATTORE DI EMISSIONE	NOTE
Scope 1 Emissioni dirette GHG	Combustione stazionaria: Combustione di combustibili in apparecchiature fisse (es. gas naturale in impianti di riscaldamento) relative a beni di proprietà o controllati dall'azienda (siti produttivi e logistici, negozi,...)	DEFRA, 2023	Sono state considerate le emissioni di CO2 equivalente
	Combustione mobile: Combustione del carburante della flotta di veicoli (sia di proprietà che in leasing)	DEFRA, 2023	Sono state considerate le emissioni di CO2 equivalente
Scope 2 Emissioni indirette GHG	Consumo di elettricità: Energia elettrica, acquistata dalla rete nazionale, relativa ai beni posseduti o controllati dall'azienda (headquarter, uffici, siti produttivi e logistici, negozi,...)	ISPRA, 2022 (location based) AIB, 2022 (market based)	È stata considerata solo la CO2

DETTAGLIO DEI DATI

ENVIRONMENTAL

Informativa 302-1 Consumo di energia interno all'organizzazione		
Energia utilizzata, distinta per destinazione		
	2023	2022
gas (SMC)	6.975	6.627
gasolio (l)		
GPL (m3)		
energia elettrica (kWh)	9.976	10.805

Mix energetico fornitori				
	AGSM AIM Energia		AGSM AIM Energia	
	2022	2023	2022	2023
Fonti rinnovabili	30,71%	22,57%	65,12%	65,12%
Carbone	13,36%	15,79%	6,72%	6,72%
Gas naturale	46,92%	51,90%	23,62%	23,62%
Prodotti petroliferi	1,00%	1,38%	1,03%	1,03%
Nucleare	5,01%	2,49%	1,05%	1,05%
Altre fonti	3,45%	5,87%	2,45%	2,45%

Informativa 305-1, 305-2 Emissioni di gas ad effetto serra (GHG) dirette (Scope 1) ed indirette da consumi energetici (Scope 2)		
Emissioni di GHG, in ton CO2		
	2023	2022
Emissioni Ambito 1		
- di cui per riscaldamento e raffreddamento facilities		
- di cui per movimentazione flotta aziendale	0	0
Emissioni Ambito 2		
- location based		
- market based		

Informativa 306-3 Rifiuti generati							
Rifiuti generati, distinti per tipologia							
	u.d.m.	2023			2022		
		Totale	Pericolosi	Non Pericolosi	Totale	Pericolosi	Non Pericolosi
Carta e cartone	KG	450	-	450	490	-	490
Plastica	KG	390	-	390	400	-	400
Totale		840	-	390	890	0	400

DETTAGLIO DEI DATI

SOCIAL

Informativa 2-7 Dipendenti				
Numero totale di dipendenti, per genere e inquadramento				
	2023		2022	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne
Dirigenti				
Quadri				
Impiegati		6		8
Operai				
Totale	0	6	0	8

Informativa 2-7 Dipendenti				
Numero totale di dipendenti, per genere e tipologia di contratto				
	2023		2022	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne
Tempo determinato				1
Tempo indeterminato		6		7
Apprendistato				
Totale	0	6	0	8

Informativa 2-7 Dipendenti						
Numero totale di dipendenti, per fascia d'età e inquadramento						
	2023			2022		
	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	<30 anni	30-50 anni	>50 anni
Dirigenti						
Quadri						
Impiegati		5	1	1	6	1
Operai						
Totale	0	5	1	1	6	1

Informativa 2-7 Dipendenti						
Numero totale di dipendenti, per durata del rapporto di lavoro e inquadramento						
	2023			2022		
	<2 anni	2-5 anni	>5 anni	<2 anni	2-5 anni	>5 anni
Dirigenti						
Quadri						
Impiegati		2	4	2	2	4
Operai						
Totale	0	2	4	2	2	4

DETTAGLIO DEI DATI

SOCIAL

Informativa 401-1 Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti				
Avvicendamento dei dipendenti, suddivisi per genere				
	2023		2022	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne
Ingressi				
Uscite				2
Totale	0	0	0	2

Informativa 2-7 Dipendenti				
Numero totale di dipendenti, per genere e tipologia di impegno				
	2023		2022	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne
Part-time		3		5
Full time		3		3
Totale	0	6	0	8

Informativa 401-1 Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti						
Avvicendamento dei dipendenti, suddivisi per fascia d'età						
	2023			2022		
	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	<30 anni	30-50 anni	>50 anni
Dirigenti						
Quadri						
Impiegati				2		
Operai						
Totale	0	0	0	2	0	0

Informativa 401-2 Benefici per i dipendenti	
Elenco di benefici per i dipendenti	
	2023
assicurazione sulla vita	NO
assistenza sanitaria	SI
copertura assicurativa in caso di disabilità o invalidità	SI
congedo parentale	SI
contributi pensionistici	SI
partecipazione azionaria	NO

DETTAGLIO DEI DATI

SOCIAL

Informativa 401-3 Congedo parentale

Congedo parentale per i dipendenti, suddivisi per genere

	2023		2022	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne
Dipendenti aventi diritto al congedo parentale		6		8
Dipendenti che hanno usufruito del congedo parentale		0		1

Informativa 405-1 Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti

Numero totale di dipendenti, per genere e fascia d'età

	2023		2022	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne
<30 anni				1
30-50 anni		5		6
>50 anni		1		1
Totale	0	6	0	8

Indice GRI

OPIFICIO SERICO FIORENTINO S.r.l. ha rendicontato le informazioni citate nel seguente indice dei contenuti GRI per il periodo “1° Gennaio 2023 – 31 Dicembre 2023”, con riferimento agli Standard GRI.

GRI STANDARDS	Informativa	PARAGRAFO
Principi Fondamentali	<i>Versione 2021</i>	
GRI 1 - 1.	Le finalità e il sistema degli Standard GRI	Nota metodologica
GRI 1 - 2.	Concetti fondamentali	Nota metodologica
GRI 1 - 3.	Reportistica in conformità agli Standard GRI	Nota metodologica
GRI 1 - 4.	Principi di rendicontazione	Nota metodologica
GRI 1 - 5.	Ulteriori raccomandazioni per la rendicontazione	Nota metodologica
Informativa Generale	<i>Versione 2021</i>	
GRI 2-1	Dettagli organizzativi	1.1 l’Opificio: una storia di tradizioni familiari
GRI 2-2	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell’organizzazione	1.1 l’Opificio: una storia di tradizioni familiari
GRI 2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Nota metodologica
GRI 2-6	Attività, catena del valore e altri rapporti di business	1.1 l’Opificio: una storia di tradizioni familiari
GRI 2-7	Dipendenti	4.1 La cura per le persone
GRI 2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Lettera agli stakeholder
GRI 2-23	Impegno in termini di policy	1.3 I valori del nostro “fare impresa”

GRI STANDARDS	Informativa	PARAGRAFO
Temi Materiali	<i>Versione 2021</i>	
GRI 3-1	Processo di determinazione dei temi materiali	2.2 Analisi di materialità
GRI 3-2	Elenco di temi materiali	2.2 Analisi di materialità
GRI 3-3	Gestione dei temi materiali	2.2 Analisi di materialità
Performance economica	<i>Versione 2016</i>	
GRI 201-2	Implicazioni finanziarie e altri rischi e opportunità dovuti al cambiamento climatico	2.2 Analisi di materialità
Materiali	<i>Versione 2016</i>	
GRI 301-1	Materiali utilizzati in base al peso o al volume	3.1 Materie prime
Energia	<i>Versione 2016</i>	
GRI 302-1	Consumo di energia interno all'organizzazione	3.2 Energia ed emissioni
Emissioni	<i>Versione 2016</i>	
GRI 305-1	Emissioni di gas ad effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)	3.2 Energia ed emissioni
GRI 305-2	Emissioni di gas ad effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)	3.2 Energia ed emissioni

GRI STANDARDS	Informativa	PARAGRAFO
Rifiuti	<i>Versione 2020</i>	
GRI 306-2	Gestione di impatti significativi correlati ai rifiuti	3.3 Gestione responsabile e valorizzazione degli scarti 5.2 Approccio circolare alla gestione operativa
GRI 306-3	Rifiuti generati	3.3 Gestione responsabile e valorizzazione degli scarti
Occupazione	<i>Versione 2016</i>	
GRI 401-1	Nuove assunzioni e turnover	4.1 La cura per le persone
GRI 401-2	Benefici per i dipendenti a tempo pieno che non sono disponibili per i dipendenti a tempo determinato o part-time	4.1 La cura per le persone
GRI 401-3	Congedo parentale	4.1 La cura per le persone
Formazione e istruzione	<i>Versione 2016</i>	
GRI 404-1	Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente	4.2 La valorizzazione delle persone
Energia	<i>Versione 2016</i>	
GRI 405-1	Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	4.1 La cura per le persone

GLOSSARIO

CSRD (CORPORATE SUSTAINABILITY REPORTING DIRECTIVE)

La direttiva Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD), nella legislazione europea, mira ad incrementare la trasparenza e la consistenza della disclosure di sostenibilità delle aziende. Si fonda sulla precedente direttiva Non-Financial Reporting Directive (NFRD), espandendo l'ampiezza del reporting ed includendo ulteriori richieste in merito a dati ed informazioni di sostenibilità. La CSRD mira a promuovere pratiche sostenibili all'interno delle aziende, migliorando il coinvolgimento degli stakeholder e contribuendo alla transizione verso un'economia più sostenibile.

CO2 EQUIVALENTE

Unità di misura (espressa in Tonnellate) che consente di comparare emissioni di vari gas serra con diverso effetto climalterante. Per esempio, per una tonnellata di metano, con un potenziale climalterante 21 volte maggiore dell'anidride carbonica, sono conteggiate 21 tonnellate di CO₂eq.

EMISSIONI DI AMBITO 1 (SCOPE 1)

Emissioni dirette di gas serra (GHG) che derivano da fonti possedute o controllate dall'azienda; per esempio, emissioni derivanti dalla combustione in caldaie, forni, veicoli, ... posseduti o controllati dall'azienda stessa.

EMISSIONI DI AMBITO 2 (SCOPE 2)

Emissioni dirette di gas serra (GHG) associate alla generazione di elettricità acquistata e consumata dall'azienda. Si definisce energia elettrica acquistata quella comprata o portata entro i confini organizzativi dell'azienda in altro modo. Le emissioni Scope 2 sono fisicamente generate negli stabilimenti dove l'elettricità è prodotta.

ESG

I fattori ESG rappresentano caratteristiche peculiari, in merito a rischi ed opportunità riguardanti la sfera ambientale (Environmental), sociale (Social) e il modello organizzativo aziendale (Governance). Le considerazioni ESG, finanziariamente rilevanti, iniziano ad essere prese in considerazione nel processo decisionale, non solo nel contesto di mitigazione del rischio, ma anche come considerazione strategica, per mantenere la competitività e promuovere l'innovazione. Gli investitori comprendono il valore dell'integrazione dei fattori ESG nelle loro decisioni, per mitigare i rischi ed investigare opportunità.

ESRS (EUROPEAN SUSTAINABILITY REPORTING STANDARDS)

Acronimo per European Sustainability Reporting Standards, costituiscono un framework di linee guida sviluppate per standardizzare la disclosure di sostenibilità delle aziende europee e/o operanti in Europa. Gli ESRS Mirano ad incrementare la trasparenza, la comparabilità e la credibilità del reporting di sostenibilità, consentendo agli stakeholder di valutare con efficacia la performance aziendale in campo ambientale, sociale e di governance (ESG).

GLOBAL COMPACT

Il Global Compact rappresenta un'iniziativa delle Nazioni Unite, inaugurate nel 2004, allo scopo di coinvolgere le aziende nel perseguire un business responsabile, in termini di diritti umani, ambiente lavorativo e lotta alla corruzione. Al giorno d'oggi, 9.830 aziende di 161 Paesi differenti hanno sottoscritto l'accordo.

GHG PROTOCOL

Il GHG Protocol rappresenta un sistema di reporting, rivolto alle organizzazioni di tutto il mondo, che fornisce strumenti e metodologie di calcolo per misurare e quantificare le emissioni di gas climalteranti.

GRI

Acronimo per Global Reporting Initiative, fa riferimento ad un'organizzazione no-profit internazionale, costituita nel 1997. Promuove la sostenibilità attraverso lo sviluppo di framework per la rendicontazione non finanziaria.

MATERIALITÀ

L'analisi di doppia materialità (double materiality) fa riferimento ad un procedimento di analisi della rilevanza di una questione di sostenibilità sotto due prospettive:

- Inside-Out, ovvero la determinazione dell'impatto dell'azienda su ambiente e società
- Outside-In, ovvero la determinazione dell'effetto finanziario che rischi e opportunità in ambito ESG possono esercitare sulla performance economica aziendale

STAKEHOLDER

Entità o individuo che è ragionevolmente influenzato in maniera significativa da attività, prodotti e servizi di un'azienda, o le cui azioni possono ragionevolmente influenzare la capacità di un'azienda di implementare le proprie strategie e raggiungere i propri obiettivi con successo.

SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOALS

I Sustainable development goals (SDG) rappresentano gli obiettivi di sviluppo sostenibile nel Settembre 2015 dalla Comunità Internazionale, più di 150 leader mondiali radunati alle Nazioni Unite per contribuire allo sviluppo globale, promuovere il benessere delle popolazioni e proteggere l'ambiente. In questa occasione, la comunità degli Stati ha approvato l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, ponendo, a riguardo, 17 tematiche essenziali, articolate in 169 obiettivi.